



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0002557 Data 10/04/2012
Oggetto TRASMISSIONE DECRETO PE
IMPIANTO EOLICO COMUNE
Dest. n.d.

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

PROVINCIA DI BENEVENTO
10 APR 2012
58
10 APR 2012
25 APR 2012
10 APR 2012

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello



OGGETTO: OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari 972.16 Kwp – Località “ C.da difesa S. Lucia” nel Comune di Montefalcione di V. Fortore (Bn) – Foglio n°25 P.lle n°221-230-493-507

Proponente: Ditta Vecchiolla Immacolata Addolorata con sede in Alba Adriatica (Te) – Via del Concordato, 52.

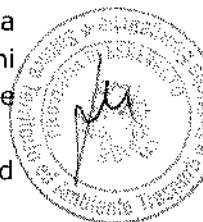


PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;





PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

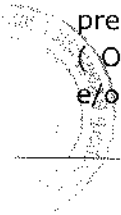
- che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 24430 in data 13/09/2010, la ditta Vecchiolla Immacolata Addolorata, con sede in Alba Adriatica (TE), via del Concordato, 52 ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte fotovoltaico di potenza pari a 972,16 Kwp sito in Località " c.da Difesa S.Lucia" nel Comune di Montefalcone di Val Fortore(BN), fg. 25 p.lle 221 -230-493-507;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 406 del 19/01/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 03/02/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 11/02/2011 prot. n. 1728;
- che, con nota prot. n. 8991 del 22/11/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 01/12/2011 rinviata per motivi d'Ufficio;
- che, con nota prot. n. 704 del 31/01/2012 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 09/02/2012;
- che il verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 10/02/2012 prot. n. 1376 e che nel predetto verbale è stato disposto l'aggiornamento e la riconvocazione della Conferenza della Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 01/03/2012;
- che il verbale della predetta Conferenza Decisoria è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 08/03/2012 prot. n. 3210.



PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac - con nota prot. n. 348 del 16/01/2012 esprime parere d'impatto acustico favorevole con prescrizioni e con nota prot. n. 12397/2011 parere di compatibilità elettromagnetica favorevole con prescrizioni;
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore prot. n. 194/12 del 29/02/2012, con cui si riconferma quanto già espresso con precedente nota prot. n. 469/11 del 24/03/2011 in virtù della quale si precisa che..... (Omissis) "il sito d'intervento non ricade all'interno di areali a pericolosità da frana e/o idraulica individuati nell'ambito del su citato Progetto PAI.




PROVINCIA DI BENEVENTO

Per contro, relativamente al tracciato dell'elettrodotto si rileva che parte del tratto F (linea aerea ENEL MT - 20 kv), il tratto G (linea in cavo sotterraneo ENEL MT - 20 kv) e l'elemento H (punto di allaccio all'elettrodotto ENEL), attraversano la zona superiore di una frana per colamento in stato attivo e la relativa area di probabile espansione, rispettivamente perimetrata come areali a pericolosità da frana estremamente elevata (Pf3 e Pf2)" con prescrizione;

- c) Comando Militare Esercito "Campania" - con nota prot. n. 4803 del 21/03/2011 esprime "nulla osta di competenza con prescrizioni";
- d) ENEL - così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 904959 del 29/11/2011 - TICA codice di rintracciabilità : T0048235;
- e) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli - nota prot. n. 485 del 08/02/2011, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio".
- f) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - rilascia nulla osta provvisorio (n. 135335 del 02/11/2011) alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto così come risulta dalla relazione istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 904959 del 29/11/2011;
- g) Regione Campania - settore BCA - con nota prot. n. 913802 del 01/12/2011 dichiara di non doversi esprimere nel merito;
- h) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 904959 del 29/11/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- i) Comune di Montefalcone di Val Fortore - così come risulta dal verbale di CdS Decisoria prot. n. 3210 del 08/03/2012 esprime parere positivo;
- j) Nota prot. n. 492030 del 23/06/2011 della Regione Campania - S.T.A.P.F. - con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- k) Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - con nota prot. n. 497244 del 24/06/2011 si dichiara che " per l'impianto fotovoltaico in oggetto non è necessario attivare alcuna procedura di compatibilità ambientale";
- l) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati - con nota prot. n. 720786 del 26/09/2011, dichiara che "..... (Omissis) non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile";
- m) Giunta Regionale della Campania - SIRCA con nota prot. n. 667974 del 06/09/2011 si chiedono integrazioni.

In sede di CdS Decisoria, così come da verbale di CdS Decisoria prot. n. 3210 del 08/03/2012 l'arch. Bevere, in nome e per conto della sig.ra Vecchiolla dichiara di aver provveduto alla richiesta d'integrazione e deposita ricevuta della relativa trasmissione.

A norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori



PROVINCIA DI BENEVENTO

- della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- n) STAPA – CePICA di Benevento – con nota prot. n. 512710 del 30/06/2011 attesta che"(Omissis) le particelle catastali sopra riportate e localizzate sul foglio 25, 24 e 13 del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) non risultano investite a vigneto DOC/DOCG."
 - o) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 17831 del 08/02/2012 esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
 - p) Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture e Viabilità - ASSENTE- a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
 - q) Comunità Montana del Fortore – nota prot. n. 4209 del 20/07/2011 con cui si rilascia autorizzazione all'istallazione dell'impianto con prescrizioni;

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;



TENUTO CONTO

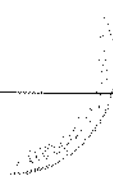
- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;





PROVINCIA DI BENEVENTO

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Vecchiolla Immacolata Addolorata con sede legale ad Alba Adriatica (TE), via del Concordato 52, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 972,16 MWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), in località c.da Difesa Santa Lucia;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni Arpac per il parere d'impatto acustico

La società proponente deve:

- eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi dei di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- trasmettere a "questo Dip. Provinciale" i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- "Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

Prescrizioni ARPAC per il parere di compatibilità elettromagnetica

La società proponente deve:

- Tutti i conduttori della rete interna al campo devono essere del tipo cordato ad elica;
- La fascia di rispetto relativa alla cabina di trasformazione MT 20/150 KV deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- La società proponente deve comunicare a "questa Agenzia", per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore

- Si consiglia di valutare attentamente le criticità geologico - tecniche connesse con la realizzazione dell'intervento prevedendo opportuni accorgimenti per la realizzazione delle opere in sicurezza, qualora si tratti di nuove opere da realizzare e si conservi il tracciato previsto.

Prescrizioni del Comando Militare Esercito " Campania"

- si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della " valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza" di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutturale per il tramite dell'ufficio B.C.M.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la sig.ra Vecchiolla Immacolata Addolorata comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'importo di € 189,73 pari all'integrazione dovuta per conferire il 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto valutato nell'istruttoria, con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di N.O. di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la sig.ra Vecchiolla Immacolata Addolorata richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

L.R. 9/83, art. 4: Autorizzazione sismica

6. Prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio "dell'autorizzazione sismica" utilizzando la modulistica prevista (cfr D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e Circolare esplicativa)



L.R. 9/83, art. 15: parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico:

- Ricadendo lo stesso in area sottoposta a vincolo idrogeologico si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debba necessariamente essere presente il Nulla Osta della Comunità Montana del Fortore;

Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F

- Gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, così come descritto e rappresentato in planimetria e nei particolari costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal D. Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- sia assicurato il regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, nonché canalizzate e smaltite ordinatamente, in conformità a quanto relazionato e raffigurato negli elaborati grafici acclusi;
- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;
- Il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla Legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti all'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

Prescrizioni ASL BN 1

- Si richiama il rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall' Ente Arpac, in relazione alle potenziali ricadute sui recettori sensibili.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore

- Gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, così come descritto e rappresentato in planimetria e nei particolari costruttivi;
- il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 (Codice Ambiente) modificato e corretto dal D. Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- sia assicurato il regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, nonché canalizzate e smaltite ordinatamente, in conformità a quanto relazionato e raffigurato negli elaborati grafici acclusi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;
- ogni deroga ai dettami di cui sopra comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma 10 della citata L.R. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le disposizioni vigenti in materia:

Obblighi del Proponente:

- Ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- Trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato



PROVINCIA DI BENEVENTO

con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Bianco

